



*Ambasciata d'Italia*  
*Mosca*

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE  
PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA**

**OGGETTO:** avvio del procedimento finalizzato alla stipulazione di un contratto, con il metodo dell'affidamento diretto, per la manutenzione ordinaria, da effettuarsi mediante sopralluoghi periodici, durante l'anno 2022, degli arredi di pregio in dotazione ai vari edifici presenti nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

**L'Ambasciatore d'Italia a Mosca**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

**VISTO** altresì l'art. 6 del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 sulle procedure contrattuali all'estero;

**CONSIDERATO** che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

**VISTO**, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

**VISTO** il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

**CONSIDERATO** che nel corso degli ultimi anni (in particolare dal 2014 ad oggi) si è dato corso con successo al restauro e alla ricollocazione funzionale di numerosissimi arredi di pregio (in gran parte di antiquariato) precedentemente versanti in pessime condizioni e abbandonati nei sotterranei dell'edificio A del comprensorio ove ha sede l'Ambasciata d'Italia a Mosca;

**CONSIDERATO** che ora i predetti arredi costituiscono una componente estetica e funzionale considerevole per il decoro e l'immagine della cancelleria diplomatica e per la residenza del Capo Missione;

**CONSIDERATO**, pertanto, che bisogna evitarne un nuovo deterioramento derivante dall'uso quotidiano e dalle condizioni climatiche particolari che soprattutto d'inverno rappresentano possibile nocimento ai manufatti lignei (eccesso di riscaldamento e mancanza dell'umidità necessaria);

**CONSIDERATO**, quindi che anche al fine di proteggere il patrimonio e salvaguardare gli investimenti fatti nel recente passato si rende opportuno assicurare la manutenzione ordinaria, da effettuarsi periodicamente, degli arredi di pregio in questione;

**CONSIDERATO** che l'oggetto del contratto consiste, quindi, nell'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione quotidiana programmata e di tutte le piccole riparazioni a carattere ordinario necessari per garantire la conservazione degli arredi e suppellettili di pregio presenti negli uffici dell'Ambasciata e nella residenza del Capo Missione;

**CONSIDERATO** che, appare plausibile che l'importo dei servizi in questione per l'anno 2022 sia inferiore ad euro quarantamila;

**VISTO** l'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che il ricorso all'affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;

**CONSIDERATA** la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2022 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

#### **DETERMINA**

- 1) di procedere all'affidamento diretto con operatore economico di comprovata capacità professionale da individuarsi in loco, previa verifica dei requisiti necessari e prescindendo dalla richiesta di pluralità dei preventivi in quanto il valore della spesa è presubilmente al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi con il predetto operatore locale mediante la stipulazione di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, Dott. Roberto Renna, il Commissario Amministrativo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Mosca, 20 dicembre 2021

*Giorgio Starace*  
*Ambasciatore*

